



Pascale Marthine Tayou *Secret Garden*

a cura di Bartolomeo Pietromarchi

Inaugurazione: mercoledì 28 novembre 2012

Apertura al pubblico: 29 novembre 2012 – 10 febbraio 2013

MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma
Sala Enel - via Nizza, 138

comunicato stampa

Dal 29 novembre 2012 al 10 febbraio 2013 il MACRO presenta la mostra **Secret Garden** dell'artista camerunense **Pascale Marthine Tayou**, tra i più significativi protagonisti della scena artistica contemporanea internazionale, a cura di Bartolomeo Pietromarchi.

Per la sua personale al MACRO l'artista lavorerà in situ in stretta connessione con gli spazi espositivi dedicandosi, come suggerisce il titolo, alla magia dei luoghi e al fascino della luce e delle forme architettoniche del museo, sfruttando l'altezza e la singolare estensione della Sala Enel.

Due opere hanno anticipato questa grande mostra: *Plastic Bags*, una gigantesca installazione di oltre 10 metri d'altezza esposta nella Hall del museo da marzo 2012 e l'opera site-specific *Crazy Wall. The Red Line* realizzata per la mostra *NEON. La materia luminosa dell'arte*. Entrambe le opere faranno parte della mostra *Secret Garden*.

Inoltre saranno presentate le installazioni *The Magic Calabash*, composta da un'enorme quantità di zucche sospese, e *Black Diamonds*, in cui strutture in ferro dalla forma di diamante scendono dall'alto. Entrambe le opere sono ripensate appositamente per il museo in un nuovo allestimento. Completano l'esposizione i recenti lavori realizzati per il Musée d'Aquitaine di Bordeaux, come la serie di sculture *Poupées Pascale* vestite di cioccolato ed esposte su colonne greche, i *Sauveteur Vendor* e *Masques*, eseguite in cristallo e materiali vari, e le stampe fotografiche di grandi dimensioni *Les Fresques*. Tutte opere che mettono in scena quello che nell'immaginario occidentale è l'esotismo africano, intriso di energia e vitalità, ma anche complesso e contraddittorio.

Il lavoro dell'artista, così come il suo nome declinato al femminile, è deliberatamente eterogeneo ed indefinibile, elusivo rispetto agli schemi predeterminati. La definizione del processo poetico di Tayou, sospeso tra il racconto eccentrico e colorato del quotidiano e la necessità di mescolare culture, situazioni, peculiarità umane e geografie non è di facile identificazione.

Denominatore comune delle sue opere è l'idea di viaggio, non solo fisico ma anche mentale, che si manifesta come un incessante nomadismo geografico e culturale anche nella scelta di materiali (scarti e detriti urbani o oggetti quotidiani provenienti spesso dal luogo in cui si trova a lavorare). Quella del viaggiatore per l'artista non è solo una condizione di vita, ma anche una condizione psicologica, d'incontro con l'altro da sé, in grado di sovvertire i rapporti sociali, gli assetti politici, economici e simbolici del nostro vivere: "È una certezza che viaggiare sia la speranza di incontrare la magia che nasconde i misteri del razionale umano".

Ogni suo nuovo progetto espositivo è concepito come celebrazione della vita ed esperienza relazionale con il tutto, con il luogo, le persone, la cultura, la storia, la materia e gli oggetti: "Nelle mie installazioni cerco semplicemente di essere umano; in esse tutto accade come nella quotidianità... il mio solo calcolo è la voglia di dare tutto a chi mi fa dono del proprio tempo."

Si ringrazia Galleria Continua, San Gimignano / Beijing / Le Moulin per la collaborazione.

Biografia

Pascale Marthine Tayou è nato a Yaoundé, in Camerun, nel 1967. Inizia la sua carriera come artista all'inizio degli anni Novanta, quando cambia il suo nome originale declinandolo al femminile: Pascal(e) Marthin(e). Alle prime mostre in Camerun ne seguono subito altre in Germania, Francia e Belgio, paese dove tuttora vive.

Ha partecipato a numerose mostre ed eventi artistici internazionali, fra cui: Documenta 11 (2002), le Biennali di Istanbul (2003), di Lione (2000 e 2005) e di Venezia (2005 e 2009); le Triennali di Torino (2008), Echigo-Tsumari e della Tate Britain (2009). Sue mostre personali sono state ospitate in numerosi musei e istituzioni: MACRO (Roma, 2004), S.M.A.K. (Gent, 2004), MARTa Herford (Herford, 2005), MK Gallery (Milton Keynes, UK, 2007), Malmö Konsthall (Malmö, Svezia, 2010), Revue Noire (Expressions Contemporaines d'Afrique et du Monde, Parigi, 2011), Mudam Luxembourg (Luxembourg, 2011).

Roma, novembre 2012

INFO PUBBLICO

MACRO

via Nizza 138, Roma

Orario: da martedì a domenica, ore 11.00-19.00 / sabato: ore 11.00-22.00

(la biglietteria chiude un'ora prima)

Da martedì a domenica dalle ore 11.00 alle ore 21.00 apertura dei cancelli (via Nizza 138 e via Reggio Emilia 54) per accedere agli spazi liberi: foyer, Hall, ristorante, caffetteria, terrazza e spazio Area.

MACRO Testaccio

piazza O. Giustiniani 4, Roma

Orario: da martedì a domenica, ore 16.00-22.00

(la biglietteria chiude 30 minuti prima)

INGRESSO

MACRO via Nizza

Tariffa intera: non residenti 12,50 €, residenti 11,50 €.

Tariffa ridotta: non residenti 10,50 €, residenti 9,50 €.

MACRO Testaccio

Tariffa intera: 6 €

Tariffa ridotta: 4 €

MACRO via Nizza + MACRO Testaccio

Tariffa intera: non residenti 14,50 €, residenti 13,50 €

Tariffa ridotta: non residenti 12,50 €, residenti 11,50 €

Informazioni sugli aventi diritto alle riduzioni: www.museomacro.org

INFO: +39 06 67 10 70 400

www.museomacro.org

Join us on Facebook and Twitter: MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma

INFO STAMPA

Ufficio Stampa MACRO

T. +39 06 67 10 70 443 / stampa.macro@comune.roma.it

Maria Bonmassar / M. +39 335 49 03 11 / maria.bonmassar@tiscali.it

Ludovica Solari / M. +39 335 577 17 37 / ludovicasolari@gmail.com

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Patrizia Morici p.morici@zetema.it

www.zetema.it

La mostra è realizzata grazie al sostegno di Progress Fineart – Progress Insurance Broker



Media partner



Sponsor tecnici



MACROAMICI
Associazione Amici del MACRO

Servizi Museali
Zètema
progetto cultura